Si guardi di tener la mano a questi rimedii con troppo rigore, benchè coperto di zelo, e non permetta che usi mai contro gl'heretici la forza o far gran strepito, perchè con questo si potrebbe commover tutta la Germania e metter di nuovo l'armi nelle lor mani, mentre gli heretici ci stanno all'erta, e basta la persecutione d'un solo per dare all'armi, come se fusse una guerra di religione; ma conviene procedere a puoco a puoco conforme la qualità de' popoli e con l'ardor suave e la piace-volezza ardente che suole usare nelle opere sue lo Spirito Santo. E piacesse a Dio che V. S. havesse tanto di gratia che per opera di Lei et a suo tempo si cominciasse a stender nelle parti più heresiarche la cattolica religione; che certo con l'autorità pietosa di Sua Maestà unita al suo zelo e con le preghiere di Sua Santità se ne potrebbe sperare ottimo fine...

Ivi, f. 360 s.

... Esorti li prelati a continuare le visite per le loro diocesi et a tenere la mano alla vergognosa vita degli ecclesiastici et in particolare dei monasterii. Ma sopra l'altre cose egli è mestiere, per la grandissima penuria che vi è di sacerdoti e di operarii cattolici, il ritorno indietro a far di nuovo e rimettere in piedi i seminarii et i collegii de' poveri, et il fondarne di nuovo, assegnando a quelli per mantenerli li beni ecclesiastici alienati et occupati dagli heretici, che si dovrebbero con ogni studio ricuperare; e non meno da questi che da' beneficii più grossi si potrebbe ancora cavare il modo di andare alimentando i poveri convertiti alla fede...

Ivi, f. 362.

... In quanto poi al pratticare degli heretici, chè un punto tanto essentiale per le cose della Germania, dirò che non conviene dar segno di aborrirli, come hanno fatto altri, tanto che oltre all'usato l'habbiamo ad odiare maggiormente. V. S. ad ogni modo farà maggiore opera, per facilitarne l'essecutione della sua carica, a mostrare di havere loro anzi compassione che odio, e cercarà con la dolcezza del trattare e con termini di benevolenza di renderseli confidenti più tosto che avversi, perchè potrà con questo assicurarsi che non gli riuscirà inutile all'ufficio intrapreso una cotal destrezza di operare, come lo vedrà per esperienza.

Quando occorrono dispute particolari tra gentilhuomini cattolici e protestanti, non dia mai segno nel sentirne discorrere di dipendere, prima delle necessarie informationi, dalla parte de' cattolici; ma con dovuti termini tenga la parte della ragione e non dia motivo con parole ingiuriose o altro a' protestanti di crederlo troppo appassionato, e, se si può, scusi la debolezza dei protestanti, anco quando conosce il torto esser tutto dalla lor banda...

Ivi, f. 378.